

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DEL
COMUNE DI COSTIGLIOLE DI SALUZZO - 2012**

Art. 4 C.C.N.L. 1.4.1999 Comparto "Regioni-Autonomie Locali"
Art. 16, comma 1, C.C.N.L. 31.3.1999 Comparto "Regioni-Autonomie Locali" - (Nuovo
Ordinamento Professionale - N.O.P.)
C.C.N.L. Integrativo del 14.9.2000 per il personale del Comparto "Regioni - Autonomie Locali"
C.C.N.L. Quadriennio Normativo 2006/2009 dell'11.4.2008

TRA

la Delegazione trattante dell'Amministrazione Comunale costituita ai sensi della deliberazioni di
Giunta Comunale n 12..del 2 Febbraio 20112 , composta da
Sindaco dott.ssa Milva Rinaudo- Presidente
Consulente Genziana Soffientini-Segretario Generale

E

la Delegazione trattante di parte sindacale
Per le R.S.U.:

Sig. Paschetta Mariateresa

per la struttura territoriale C.G.I.L.:
Sig. _____
per la struttura territoriale C.I.S.L.
Sig.ra Flaviana Desogus
per la struttura territoriale U.I.L.

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 31.3.1999 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali"
("Nuovo Ordinamento Professionale -N.O.P.);
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1998/2001 dell'1.4.1999 - Comparto "Regioni-
Autonomie Locali";;
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 14.9.2000 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali"
(c.d. "coda contrattuale");
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 5.10.2001 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali"
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 22.1.2004 (2002/2005) - Comparto "Regioni-
Autonomie Locali";
Visto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 9.5.2006 (Biennio economico 2004/2005) -
Comparto "Regioni-Autonomie Locali";
Visto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 11.4.2008 (Quadriennio Normativo 2006/2009 e
Biennio economico 2006/2007) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali"
Visto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 31.7.2009 (Biennio economico 2008/2009) -
Comparto "Regioni-Autonomie Locali"
Vista la legge 30 luglio 2011,n,122 art.9 comma 2-bis

**SI CONVIENE E SI STIPULA
IL SEGUENTE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO**

Art. 1

Campo di applicazione

1. Il presente contratto decentrato si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, compatibilmente con la natura del contratto a termine, in servizio presso il Comune di Costigliole di Saluzzo.



Art. 2
Durata, decorrenza, efficacia

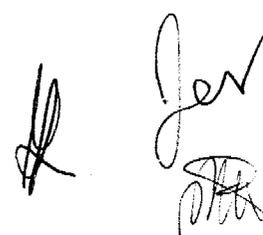
1. Il presente contratto ha valore sino alla data del 31 dicembre 2012.
2. I suoi effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione del presente contratto; la stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione da parte dei soggetti di parte sindacale e di parte pubblica che hanno preso parte alla trattativa. Con la stipulazione vengono fatte salve e confermate, con efficacia retroattiva all'1.1.2012, tutte le corresponsioni già precedentemente effettuate al personale, dei trattamenti economici accessori previsti dal presente contratto.
3. Il contratto conserva la sua efficacia sino alla stipulazione del successivo contratto.

Art. 3
Relazioni sindacali

1. Il sistema di relazioni sindacali deve permettere, nel rispetto dei distinti ruoli e prerogative dell'Ente e delle rappresentanze sindacali, la realizzazione degli obiettivi di cui agli artt. 6, 7, 9 e 42 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e si svolgerà in osservanza di quanto disposto dagli artt. 3 e segg. del C.C.N.L. 1998/2001.

Art. 4
"Fondo per le Risorse Decentrate - F.R.D." - Risorse disponibili anno 2011

1. Il "F.R.D." è destinato, secondo le previsioni degli artt. 15 e 17 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999 e degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004 a finanziare l'attuazione della nuova classificazione del personale e a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi.
2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, attesa l'effettiva capacità di spesa nell'ambito del Bilancio dell'Ente, si è verificata positivamente la possibilità di integrare le risorse economiche del F.R.D. per l'anno 2010 con l'importo corrispondente all' 1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, somma pari a € 1730,03 , che sono finalizzati alla razionalizzazione e riorganizzazione delle attività in aderenza ai criteri e principi informativi di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. ed i. ovvero sono espressamente destinati dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.
3. Il "F.R.D." è stato costituito per l'anno 2012 sulla base degli elementi finanziari indicati dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004 ed ammonta complessivamente ad **€ 30.290,99** , così ripartiti:



COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE x LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' "FONDO RISORSE DECENTRATE" (F.R.D.) ANNO 2012 ai sensi degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004

Art. 31, comma 2 C.C.N.L. 22.1.2004 RISORSE CERTE, STABILI E CONTINUE

1) art. 15 comma 1 punto a) C.C.N.L.1.4.1999 (Fondi previsti per l'anno 1998 ai sensi dell'art. 31, c.2 lett.b)-c)-e) CCNL 6.7.95	8.594,47
2) art. 15 comma 1 punto a) C.C.N.L.1.4.1999 Quota parte risorse Lavoro straordinario Posizioni Organizzative	617,93
3) art. 15, comma 1, punto h) C.C.N.L. Indennità ex VIII q.f. art. 37 C.C.N.L.94/97	774,68
4) art. 34, comma 4 C.C.N.L. 22.1.2004 Importi per progressione economica del personale cessato dal servizio o riclassificato	2.429,41
5) art. 15 comma 1 punto j) CCNL 1.4.1999 0,52% monte salari 1997 - € 302.028,84 esclusa retribuz Segretario Com.le	1.570,55
6) art. 4 comma 1 - CCNL 5.10.2001 1,1% monte salari 1999 - € 274.913,64 esclusa retribuz Segretario Com.le	3.024,05
7) art. 32, comma 1 CCNL 22.1.2004 0,62% monte salari 2001 € 283.564,52 esclusa retribuz Segretario Com.le	1.758,10
8) art. 32, comma 2 e 3 CCNL 22.1.2004 0,5% monte salari 2001 € 283.564,52 esclusa retribuz Segretario Com.le	1.417,82
9) art. 4, comma 1 CCNL 9.5.2006 0,5% monte salari 2003 € 361.212,00 esclusa retribuz Segretario Com.le	1.806,06
10) art. 8, comma 2 CCNL 11.4.2008 0,6% monte salari 2005 € 288.721,67 esclusa retribuz Segretario Com.le	1.732,33
TOTALE RISORSE CERTE, STABILI E CONTINUE	23.725,40

TOTALE RISORSE STABILI rideterminate a seguito della riduzione operata ai sensi art. 9 comma 2 Bis L. 122/2010

20.335,99

Art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004 RISORSE EVENTUALI E VARIABILI

1) art. 15 comma 1 punto m) C.C.N.L.1.4.1999 (applicazione dell'art.14 comma 4 - CCNL 1.4.99)	1.688,49
2) art. 15 comma 2 - C.C.N.L.1.4.1999 1,2% monte salari 1997 € 302.028,84 esclusa retribuz Segretario Com.le	1.730,03
TOTALE RISORSE VARIABILI (storiche)	3.418,52

TOTALE RISORSE VARIABILI (storiche) rideterminate x**riduzione operata ai sensi art. 9 comma 2 Bis L. 122/2010****2.930,15**3) **art. 15 comma 1 punto K) C.C.N.L.1.4.1999**

Risorse previste da specifiche leggi (art. 59 L.446/1997 - art. 3 c.57 L.662/1996

art. 8 Regolamento disciplina ICI delib. C.C. n° 3 del 12/3/08 art. 14)

2.500,00

4) **art. 15 comma 5 - C.C.N.L.1.4.1999**

(Miglioramento dei servizi in correlazione alla realizzazione di alcuni Obiettivi di

sviluppo individuati nel P.D.O. anno 2012

4.524,85

TOTALE GENERALE RISORSE EVENTUALI e VARIABILI**9.955,00****TOTALE FONDO 2012****(Stabile 20335,99 + Variabile 9955,00) rideterminato****x riduzione ai sensi art. 9 comma 2 Bis L. 122/2010****30.290,99****UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO art. 17 CCNL 1998/2001****TOTALE FONDO 2012****30.290,99****SPESE DA FINANZIARE CON RISORSE CERTE, STABILI E CONTINUE****TOTALE RISORSE CERTE, STABILI E CONTINUE****20.335,99**

Rideterminate x L.122/10 art. 9 c.2 Bis

che finanziano le spese di cui Art. 31, comma 2 C.C.N.L. 22.1.2004 cioè:

UTILIZZO RISORSE STABILI:

a) x INDENNITA' di COMPARTO (art. 33 CCNL 22.1.2004)

Ridotte x diminuz 2 dipendenti in C

4.979,69

b) x PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

(anni 1999, 2000, 2005,2006,2007,2008,2009 e 2010

somma impegn su capitoli vari personale (art. 17, c 2 lett b) CCNL 1.4.1999)

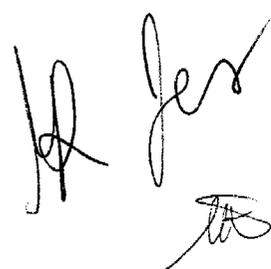
Ridotte x diminuz 2 dipendenti in C 3

10.930,32

TOTALE SPESE CERTE, STABILI e CONTINUE**15.910,01**Ridotte x diminuz 2
dipendenti in C 3

SPESE DA FINANZIARE CON RISORSE EVNTUALI e VARIABILI**TOTALE RISORSE EVENTUALI e VARIABILI****9.955,00**che finanziano le spese di cui Art. 31, comma 2 C.C.N.L. 22.1.2004 cioè:
Rideterminate x L.122/10 art. 9 c.2 Bis**UTILIZZO RISORSE VARIABILI:**

- | | | |
|----|--|----------|
| a) | Spesa x INDENNITA' di RISCHIO
art. 17 c. 2 lettera d) CCNL 1.4.1999 | 360,00 |
| b) | Spesa x INDENN. PARTICOLARI RESPONSABILITA' Cat D
N° 1 x Anagrafe e Stato Civile (art. 17 c. 2 lett f) e lettera i) | 1.100,00 |
| | Spesa x INDENN. PARTICOLARI RESPONSABILITA' Cat C
N° 7 (art. 17 c. 2 lett f) con funzioni di Segreteria; Biblioteca-
Cultura-Cimitero;Tributi;Uff. Tecnico Edil.Privata) | 3.400,00 |
| | Spesa x INDENN. PARTICOLARI RESPONSABILITA' Cat C
N° 1 x Anagrafe e Stato Civile (art. 17 c. 2 lettera i) | 300,00 |
| | | 4.800,00 |
| c) | Spesa x RECUPERO EVASIONE I.C.I.
art. 17 com. 2 lettera g) CCNL 1.4.1999
art. 4 comma 3 CCNL 5.10.2001 | 2.500,00 |
| d) | Spesa x INDENNITA' di DISAGIO | 400,00 |
| e) | Spesa x PROGETTI FINALIZZATI SPECIFICI
(Obiettivi di sviluppo inseriti nel P.E.G./P.D.O. anno 2012) | 6.520,98 |

TOTALE SPESE EVENTUALI e VARIABILIRideterminate x L.122/10
art. 9 c.2 Bis**14.580,98**

RIEPILOGO

TOTALE RISORSE CERTE STABILI E CONTINUE Rideterminate x L.122/10 art. 9 c.2 Bis	20.335,99
TOTALE SPESE CERTE, STABILI e CONTINUE Rideterminate x L.122/10 art. 9 c.2 Bis	15.910,01
Residuo per Utilizzi Variabili	4.425,98
%%%%%%%%%%	
TOTALE RISORSE EVENTUALI e VARIABILI Rideterminate x L.122/10 art. 9 c.2 Bis	9.955,00
A cui si aggiunge per gli Utilizzi variabili il Residuo della risorse Certe/Stabili	4.425,98
Residuo Fondo Ris. Decentrate 2011	200,00
	Totale 14.580,98
TOTALE SPESE EVENTUALI e VARIABILI Rideterminate x L.122/10 art. 9 c.2 Bis	14.580,98
Residuo attivo	-

Art. 5 Criteri e finalità

1. Le risorse del "F.R.D." sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi e degli uffici dell'Ente, un accrescimento della qualità dei servizi istituzionali mediante al realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato.
2. Nell'ambito della complessa organizzazione comunale e della gestione della sua dinamica, l'efficacia e l'efficienza deve essere perseguita tenendo anche conto delle esigenze di svolgimento di determinate attività/operazioni che presentano i caratteri di disagio, rischio,

eccezionalità ed imprevedibilità, anche con riflessi sull'articolazione dell'orario di lavoro e che, tuttavia, necessariamente devono essere svolte nel corso dei processi economici e funzionali dell'Ente.

3. Potenziare il sistema di retribuzione variabile incentivante mediante collegamento degli incrementi retributivi e di parte della retribuzione a specifici risultati, al fine di rendere più flessibile una parte dei costi del personale, condividere con il lavoratore parte dei rischi e dei successi dell'attività aziendale, premiare lo sforzo e la produttività individuale e di gruppo, creare stimoli all'impegno ed alla collaborazione interindividuale per ottenere un determinato risultato
4. Attribuire massima flessibilità gestionale alle diverse destinazioni del "F.R.D." al fine:
 - di consentire l'utilizzo di risorse inizialmente destinate a particolari finalità ed istituti contrattuali per il finanziamento di altre finalità ed istituti contrattuali il cui finanziamento iniziale preventivato risulti, nel corso della gestione della risorsa, insufficiente rispetto alle finalità ed agli obiettivi decisi dalle parti;
 - di consentire, ai sensi dei vigenti CC.CC.NN.LL., che le somme comunque non utilizzate o non attribuite per le finalità cui è destinato il "F.R.D." nel corrispondente esercizio finanziario siano portate in aumento delle complessive risorse dell'anno successivo.

Art. 6 Destinazioni generali

1. Le parti concordano per l'anno 2012 di utilizzare le risorse certe, stabili e continue del "F.R.D." nel seguente modo:
 - a) Finanziare l'istituto della indennità di comparto introdotto dal C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004, che ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità con una quota del "F.R.D." pari a **€ 4.979,69**; le quote di indennità di comparto, prelevate dal "F.R.D.", sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti capitoli di bilanci
 - b) **Fondo Progressioni Economiche Orizzontali**: per il pagamento dei differenziali stipendiali tabellari complessivamente ammontanti a **€ 10.930,32**. (somma imputata negli appositi capitoli vari "Stipendi ed altri assegni fissi"), conseguenti alle progressioni orizzontali effettuate nel corso degli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010;
2. Le parti concordano per l'anno 2012 di utilizzare le risorse eventuali e variabili del "F.R.D." nel seguente modo:
 - A) Destinare ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. g) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999 una quota del "F.R.D." anno 2012, indicativamente pari a **€ 5000,00** alla remunerazione delle attività di progettazione di lavori pubblici ai sensi dell'art. 92 del

D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 ,che viene contabilizzato a parte,come nei precedenti contratti decentrati:

B) Destinare ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. g) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999 una quota del "F.R.D." anno 2011, indicativamente pari a € **2.500,00** alla remunerazione delle attività di recupero dell'evasione I.C.I. ai sensi dell'art. 59, Legge 15.12.1997, n. 446 – art. 3, comma 57 Legge n. 662/1995;

C) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) e i) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, una quota del "F.R.D." pari a € **4.800,00** per compensare le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria C e D, che non sia incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. da 8 a 11 del C.C.N.L. 1998/2001 del 31.3.2001.

D) Destinare, ai sensi dell'art.17,comma 2 lett.j del C.C:N.L. 1998/2001 dell'1/4/1999 una somma di € 400 per compensare il disagio delle mansioni di livello C.

E) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, e secondo i criteri di cui ai successivi articoli da 7 a 12 del presente accordo, una quota del "F.R.D.", indicativamente pari a € **6.520,98** per l'anno 2012, a promuovere specifici miglioramenti nei livelli di efficienza ed efficacia dei servizi e delle attività, mediante erogazioni selettive dirette ad incentivare la produttività di specifici e predeterminati gruppi di lavoro o singoli dipendenti, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno;

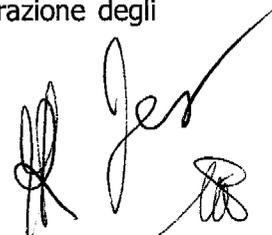
La destinazione specifica dei suddetti punti C), D) e E) è meglio evidenziata nel prospetto "Allegato A"

3. Salvo successive diverse disposizioni di Contratti Collettivi, si richiama la disciplina prevista dall'art. 11, comma 12, art. 13, comma 7, art. 24, comma 1, lettere f), g), h) del D.P.R. n. 268/1987; dall'art. 28 del D.P.R. n. 247/1983; dall'art. 49 del D.P.R. n. 333/1999

Art. 7

Finalità e criteri per la ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del C.C.N.L. 1.4.1999 –Dlgs.150/2009 Obiettivi del Pdo –Piano della performance

1. Le risorse del "F.R.D." indicate all'art. 6, comma 2, lett. G) del presente accordo sono destinate a finanziare il raggiungimento degli specifici obiettivi stabiliti dall'Amministrazione comunale. L'entità precisa di tali risorse è strettamente correlata al valore complessivo dei singoli obiettivi inseriti nel PDO- Piano della performance. secondo il sistema delineato nei successivi commi 2 e 3.
2. Gli obiettivi devono essere realizzati secondo le modalità e le proposte dei Responsabili di Servizi sulla base delle indicazioni date dalla Giunta Comunale. Definiti gli obiettivi, questi saranno inseriti nel /P.D.O.-Piano della performance del corrente esercizio finanziario e saranno approvati dalla Giunta Comunale con la deliberazione di approvazione del /P.D.O.;
3. Eccezionalmente, gli obiettivi potranno essere oggetto di apposita e specifica deliberazione della Giunta Comunale, e costituiranno in tal modo una integrazione degli obiettivi del /P.D.O. del medesimo esercizio finanziario.;



4. Gli strumenti incentivanti la produttività di cui al presente articolo devono, di norma, determinare un effettivo incremento della produttività ed un miglioramento quali-quantitativo dei servizi;
5. Gli obiettivi devono di norma essere sviluppati e realizzati in un periodo di tempo corrispondente all'anno in corso;
6. Poiché gli obiettivi sono caratterizzati dalla specificità delle attività necessarie alla realizzazione e delle finalità da raggiungere, essi potranno coinvolgere solo una limitata parte del personale dipendente, attraverso l'individuazione selettiva di specifici gruppi di lavoro o singoli dipendenti; il gruppo di lavoro o il singolo dipendente che deve realizzare l'obiettivo sono individuati in base ad una scelta del Responsabile di Servizio;
7. Gli obiettivi devono essere oggetto di monitoraggio e il suo risultato finale deve essere valutato dai Responsabili di Servizio e certificato dal Nucleo di Valutazione;
8. Qualora un obiettivo non sia stato ultimato entro il lasso di tempo programmato per la sua realizzazione - fatto salvo il rispetto di tutte le altre condizioni necessarie all'erogazione dei compensi incentivanti ad esso collegati - verrà liquidata ai partecipanti, su valutazione del Nucleo di Valutazione, solo la somma relativa alla percentuale di progetto realizzata, con l'onere, per i dipendenti partecipanti, di portare, comunque, a compimento l'obiettivo.

Art. 8 **Criteria di determinazione del valore degli obiettivi**

1. Il valore dei singoli obiettivi è definito dal Sindaco o suo delegato, di concerto con i Responsabili dei servizi
2. Per la determinazione del valore del singolo obiettivo il riferimento è dato dai seguenti elementi:
 - peso attribuito nel /P.D.O-Piano della performance. ai singoli obiettivi;
 - effettivo incremento della produttività;
 - miglioramento quali-quantitativo dei servizi;
 - risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa
 - numero dei dipendenti coinvolti e rispettiva categoria di inquadramento;
 - stima del numero complessivo di ore-lavoro necessarie per la realizzazione;

Art. 9 **Tempi di realizzazione**

1. I tempi relativi alle verifiche sullo stato di realizzazione degli obiettivi, alla realizzazione finale ed alle valutazioni del Nucleo di Valutazione, saranno indicati nella relazione illustrativa di ogni singolo obiettivo.



Art. 10
Scelta dei dipendenti da adibire ai singoli obiettivi

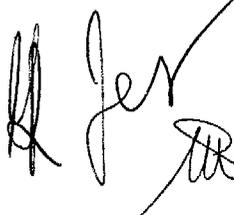
1. La scelta dei dipendenti, tanto i nominativi quanto il loro numero, è di competenza dei Responsabili di Servizio.
2. Nel merito delle scelte, si individuano i seguenti criteri generali:
 - a) reperimento del personale, in via prioritaria, nell'ambito del Servizio che ha predisposto il progetto;
 - b) collocazione organizzativa e professionale del dipendente;
 - c) funzionalità della partecipazione agli obiettivi assegnati;
 - d) possibilità di coinvolgimento di personale appartenente anche di altri servizi.

Art. 11
Verifiche da espletare per la valutazione dei risultati.
Valutazioni oggettive e soggettive

1. Ai fini dell'erogazione dei compensi incentivanti la produttività ed il miglioramento dei servizi i dipendenti verranno suddivisi in fasce di merito sulla base del livello di performance attribuito.
2. I risultati raggiunti, mediante l'impiego del fondo destinato alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi, formano oggetto di controlli dinamici e valutazioni da parte del Nucleo di Valutazione. Le valutazioni oggettive atterranno il grado di realizzare dei progetti presentati tenendo conto dei caratteri e degli obiettivi delle iniziative medesime.
3. In caso di obiettivo realizzato parzialmente, sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo, su richiesta del Responsabile del servizio, il Nucleo di Valutazione ha la facoltà di consentire una ulteriore fase esecutiva al fine di portare a pieno compimento l'obiettivo.
4. Il Nucleo di Valutazione determina, altresì, le decisioni in merito ad eventuali ricorsi presentati dai dipendenti contro le valutazioni individuali dei Responsabili di Servizio..
5. Le valutazioni dei dipendenti partecipanti agli obiettivi sono di competenza dei Responsabili di servizio e tengono conto sia di fattori collettivi attinenti alla qualità e al raggiungimento complessivo degli obiettivi programmati, sia di elementi soggettivi e individuali indicatori della qualità e dell'intensità della partecipazione in modo da garantire la selettività dell'erogazione dei compensi e il loro effettivo carattere incentivante.

Art. 12
Fondo Progressioni Economiche Orizzontali

1. Il Fondo Progressioni Economiche Orizzontali relativo al finanziamento delle progressioni economiche effettuate negli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 ammonta a complessi € 10.930,32;
2. Il Fondo delle risorse per le progressioni orizzontali relative all'anno 2012 ammonta a € 0
3. Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di



utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali.

4. Nel caso di dipendenti assunti per mobilità da altri Enti, l'eventuale progressione orizzontale acquisita nell'Ente di provenienza con decorrenza anteriore alla data di assunzione presso il Comune di Costigliole di Saluzzo, sarà ad essi riconosciuta solo dalla medesima data dell'assunzione. La progressione fatta nell'ente di provenienza sarà inoltre considerata a tutti gli effetti previsti dai contratti disciplinanti la progressione economica orizzontale dei dipendenti del Comune di Costigliole di Saluzzo, come fatta presso quest'ultimo Ente.
5. E' disapplicata la disciplina dell'art. 16, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999 a partire dal gennaio 2002 (costo medio ponderato per lo sviluppo economico nella progressione economica orizzontale).

Art.13 Clausola di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento alle norme di legge, del codice civile, del C.C.N.L. 1998/2001 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali", del C.C.N.L. 31.3.1999 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali" ("Nuovo Ordinamento Professionale -N.O.P."), del C.C.N.L. dell'1.4.1999; del C.C.N.L. 14.9.2000 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali", del C.C.N.L. 5.10.2001 biennio economico 1.1.2000-31.12.2001, del C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004 e del C.C.N.L. 9.5.2006 biennio economico 2004-2005, del C.C.N.L. del 11.4.2008 (Quadriennio Normativo 2006/2009 e Biennio economico 2006/2007) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali.
2. Per le parti non regolate o modificate dal presente contratto, continuano ad applicarsi le norme contenute nel C.C.D.I. precedenti

Art. 14 Regime fiscale

1. Il presente contratto è esente da bollo ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 26.10.1972, n. 642, come integrato dall'art. 28 del D.P.R. 30.12.1982, n. 955.
2. Avendo ad oggetto la disciplina del lavoro subordinato collettivo, il presente contratto è altresì esente da registrazione ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 131/1986 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto
per l'Ente

Il Presidente della Delegazione di parte

IL SINDACO
Dott.ssa *Milva RINAUDO*

29 MAG. 2012



per la Delegazione di parte sindacale
le R.S.U.

Maria Teresa Peretto

le strutture territoriali
C.G.I.L.

U.I.L.

C.I.S.L.

Giuseppe Rinaudo